



CARTA DEI SERVIZI

CENTRO SERVIZI SAN PIO X

PLV- Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio



Indice

Presentazione Carta dei Servizi	3
Principi ispiratori Fatebenefratelli	4
Mission Istituzionale	5
Descrizione del Centro Servizi	7
L' Assetto Organizzativo	8

Casa di Riposo per persone anziane non auto

Procedura di ingresso	9
1.1 Ammissione in Struttura	
1.2 La presa in carico	
1.3 Unità Operative Interne	

L' Organizzazione della Struttura 12

2.1 Il Direttore di Struttura	
2.2 Il Coordinatore Socio- Sanitario	
2.3 Il Medico della Struttura	
2.4 L'infermiere	
2.5 L'Operatore Socio-Sanitario (OSS)	
2.6 Lo Psicologo	
2.7 L'Educatore	
2.8 Il terapeuta della riabilitazione	
2.9 L' Assistente Sociale	
2.10 Il Logopedista	

Altri Servizi a disposizione 16

3.1 Il Servizio Religioso	
3.2 Il Servizio di Pulizia	
3.3 Il Servizio di Ristorazione	
3.4 Il Servizio di Manutenzione	
3.5 Il Servizio di Lavanderia	
3.6 Il Servizio di Amministrazione	
3.7 Il Servizio di Podologa	

3.8 Il Servizio di Parrucchiera

3.9 Il Servizio di Sicurezza Interno (RSPP)

Servizio di fruizione pasti esterni 19

Il Centro Diurno S. Riccardo Pampuri 20

4.1 A chi è rivolto

4.2 Modalità di accesso

4.3 Frequenza di accesso

4.4 Accoglimento

4.5 Documenti da presentare

4.6 Servizi inclusi

4.7 Orari di apertura

La Comunità alloggio per persone anziane 24

5.1 A chi è rivolto

5.2 Modalità di accesso

5.3 Servizi inclusi

5.4 Retta

Informazioni utili a carattere generale 28

6.1 HACCP

6.2 Formazione

6.3 Tutela Privacy

6.4 Strumenti di verifica e controllo

6.5 Reclami

6.6 Codice Etico e Modello Organizzativo

6.7 Strumenti per il coinvolgimento dei volontari

6.8 Contatti utili

ALLEGATO A- PROSPETTO RETTE 32

Validità Carta dei Servizi 35

PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

“Con estremo piacere presento la Carta dei Servizi del nostro Centro Servizi San Pio X in Romano d'Ezzelino come luogo nel quale tutto parla di vicinanza, di relazione, di accoglienza, di ascolto all'insegna del massimo rispetto e della centralità della persona. L'essere ospitato ed accompagnato è premessa e supporto alla conoscenza reciproca grazie anche al coinvolgimento dell'anziano alle varie iniziative culturali e ricreative sostenute e confortate, oltre che dai nostri operatori, anche dalla vicinanza dei propri familiari quali comprimari artefici nel sostegno.

La filosofia e la mission che la Struttura ha da sempre attuato trova il suo culmine nella riscoperta e nel potenziamento della serenità di spirito e corpo. Tutto diventa un richiamo alla condivisione ed alla compartecipazione perché ogni gesto, ogni desiderio comunicatoci, abbia i presupposti per favorire il cammino dello spirito di famiglia verso la speranza di civiltà dove sfocia la libertà e l'amore. Ci rifacciamo ad un proverbio sudanese che dice: "Una società senza gli anziani è un pozzo senza acqua": fra queste mura vi è anche il Centro Diurno "S. Riccardo Pampuri", integrato con gli altri servizi socio-sanitari, quale completamento della mission della Struttura volta a garantire un'assistenza secondo i principi ed i valori diffusi da S. Giovanni di Dio con l'obiettivo di garantire all'anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra Società.

E' il nostro augurio e l'obiettivo del nostro operare quotidiano.

Il Direttore di Struttura
Dott. Marco Mariano

I PRINCIPI ISPIRATORI DEI FATEBENEFRAELLI

Il Centro Servizio San Pio X Fatebenefratelli appartiene alla Provincia Lombardo- Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio, Ente ecclesiastico giuridicamente riconosciuto, avente come stile ed anima nell'organizzazione il carisma dell'Ospitalità trasmesso dal Fondatore ai suoi figli e a tutti i collaboratori. La gestione carismatica ha come obiettivo fondante l'evangelizzazione con lo scopo di favorire un equilibrio costante tra i criteri gestionali ed i contenuti carismatici. La nostra identità si esplicita in nove principi:

- 1) Le persone assistite nei nostri Centri devono sentirsi i beneficiari principali di ogni nostra attività.
- 2) I nostri Centri sono a servizio di tutti coloro che ne abbiano bisogno senza discriminazione di fede, di razza, di cultura o di militanza politica.
- 3) I nostri Centri devono distinguersi per competenza professionale, giustizia sociale e solidarietà con tutti gli uomini, specie i più emarginati.
- 4) Il nostro modello assistenziale deve garantire un'assistenza integrale, conciliando progresso tecnico ed umanizzazione delle terapie.
- 5) I nostri Centri si ispirano alla fede cattolica ed ogni attività assistenziale dovrà essere conforme ai principi etici ed agli insegnamenti in campo sociale della Chiesa.
- 6) Pur nel rispetto delle convinzioni individuali, deve essere garantita adeguata assistenza religiosa a tutti i beneficiari delle nostre attività.
- 7) Le relazioni con tutti gli operatori sanitari dei nostri Centri intendono non solo rispettare le norme del Diritto del Lavoro, ma costruire possibilmente un'alleanza con quanti di loro ritengono d'essere in sintonia con i principi ispiratori di San Giovanni di Dio.
- 8) I nostri Centri sono aperti alla collaborazione con enti civili e religiosi che perseguono analoghe finalità, specie se destinate ai settori sociali più abbandonati.
- 9) Un appoggio preferenziale verrà dato alle attività di volontariato e di aiuto alle Missioni.

MISSION ISTITUZIONALE

Il Centro Servizi San Pio X accoglie persone con disabilità che non possono essere idoneamente assistiti al domicilio per le condizioni psico-fisiche o sociali. La Mission che la struttura si prefigge è quella di offrire, a persone anziane, servizi di tipo alberghiero e prestazioni sanitarie e socio-assistenziali di elevata qualità perseguendo quale obiettivo primario la valorizzazione della persona anziana. L'ospite che viene accolto in struttura verrà assistito da un'organizzazione pronta ad intervenire su tutti gli aspetti clinici di medicina di base, infermieristici e tutelari necessari rispetto alla fragilità della persona e a rispondere a tutte le esigenze primarie e secondarie della vita quotidiana grazie anche all'attuazione di servizi ricreativi e socio-educativi strutturati. La programmazione delle attività avverrà in modo che il residente si senta "meno ospite e più componente di una famiglia".

L'attività del Centro Servizi si svolge nel rispetto di alcuni principi fondamentali:

- **Unicità:** ogni essere umano rappresenta un valore unico ed insostituibile. Coerentemente con questo principio l'impegno della struttura è fornire risposte assistenziali valorizzando e centralizzando la figura dell'ospite nel percorso assistenziale.
- **Eguaglianza:** Ogni persona ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate, senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socio-economiche.
- **Imparzialità:** I comportamenti degli operatori verso gli utenti sono ispirati a criteri di obiettività ed equità.
- **Continuità:** la struttura assicura all'ospite la continuità e regolarità delle cure sulle 24 ore.
- **Partecipazione:** la struttura garantisce all'ospite ed alla sua famiglia la possibilità di esprimere la propria valutazione sulla qualità dei servizi erogati e di inoltrare reclami e suggerimenti volti a perseguire il miglioramento del servizio.
- **Privacy:** la struttura è tenuta ad assicurare il rispetto della riservatezza nello svolgimento di prestazioni mediche ed assistenziali, e nel trattamento dei dati personali, alla gestione delle informazioni relative allo stato di salute.
- **Efficienza ed efficacia:** Il servizio è erogato in modo da garantire un rapporto ottimale tra risorse impiegate, attività svolte e risultati ottenuti.

Ogni ospite del Centro Servizio San Pio X ha diritto:

- Ad essere curato ed assistito in maniera appropriata e continuativa nel rispetto della privacy;
- Conservare la propria libertà personale e veder rispettate le proprie credenze, opinioni e sentimenti;
- Ad essere ascoltato dagli operatori ed essere soddisfatto nelle sue necessità fisiche e spirituali.

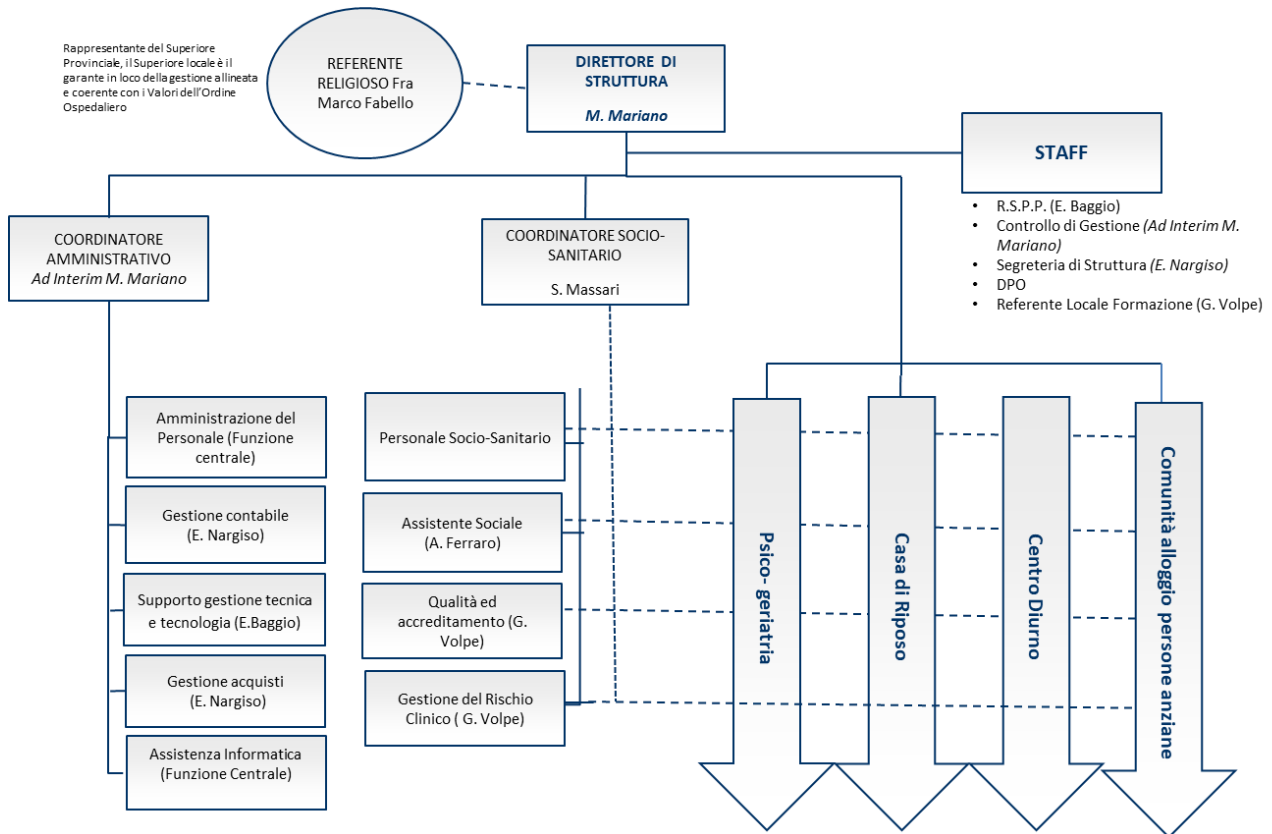
DESCRIZIONE DEL CENTRO SERVIZI

Il Centro Servizi San Pio X si trova nella frazione di Romano Alto a Romano d'Ezzelino, in Villa Cà Cornaro, a poche centinaia di metri dal centro del paese. La struttura si compone di quattro piani e prevede tre piani fuori terra ed un piano seminterrato. I primi due piani sono composti dai reparti di degenza e ciascun piano è composto da due nuclei. Ogni nucleo accoglie un massimo di trentotto ospiti collocati prevalentemente in stanze doppie ed in due quadruple tutte dotate di appropriati servizi. Ciascun posto letto dispone di un campanello mediante il quale l'ospite può "mettersi in contatto" con gli operatori in servizio. Per ciascun piano, oltre alle stanze di degenza, sono presenti degli spazi comuni, quali il bagno assistito, un ampio salone, l'ambulatorio medico ed infermieristico, la cucina ed il deposito per la biancheria. Al piano terra è presente l'Ufficio del Direttore di Struttura, l'Ufficio del Coordinatore Socio-Sanitario, l'Ufficio Amministrativo, la Cappella per il servizio religioso¹, un ampio refettorio, dei saloni per l'attività ricreativa, un'ampia sala destinata ai familiari dei nostri ospiti, ed un Centro Diurno per l'accoglimento di 10 ospiti non autosufficienti. Al piano seminterrato sono, invece, disposti la cucina, la lavanderia, la stireria, il guardaroba, gli spogliatoi per il personale, i locali di deposito e di magazzinaggio e la palestra per le attività fisioterapiche. All'esterno è presente un ampio parco ottocentesco alberato a beneficio degli ospiti ed utilizzato principalmente per attività ricreative.



¹ Inserita nella Villa Cà Cornaro si segnala anche la Cappella Gentilizia collegata con l'esterno

COME SIAMO ORGANIZZATI: L'ASSETTO ORGANIZZATIVO



CASA DI RIPOSO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

PROCEDURA DI INGRESSO

L'accoglimento al Centro Servizi San Pio X avviene mediante una specifica richiesta individuale dell'ospite o di un familiare per esso responsabile. Una volta inoltrata la richiesta di ingresso presso gli uffici delle sedi distrettuali verrà compilata dal Medico di base e dall'assistente sociale del Comune la **Scheda Svama** per attestare, mediante l'attribuzione di un punteggio, il profilo di autonomia e per stabilirne la priorità di accesso ai servizi residenziali. La compilazione della scheda SVAMA rappresenta dunque la porta unica di accesso alla rete dei servizi residenziali e che consente all'utente, sulla base della verifica del profilo di non autosufficienza, di essere collocato in una lista di attesa gestita internamente dalla Direzione dei servizi Residenziali extra-ospedalieri in ordine di punteggio e di profilo. Al momento della disponibilità del posto il candidato, o la persona di riferimento, viene contattato dalla Centrale Operativa Territoriale e/o dal Centro Servizi per concordare le modalità ed i tempi del ricovero e per ricevere tutte le altre informazioni di cui necessita. L'ottenimento dell'impegnativa di residenzialità è invece subordinato, come descritto in seguito, all'iscrizione del richiedente presso il **Registro Unico di Residenzialità** gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria di riferimento in funzione del profilo di non autosufficienza desunto dalla Scheda SVAMA.

1.1) Ammissione in struttura

Ai fini dell'ammissione nel Centro Servizi i familiari dell'ospite sono tenuti a presentare la seguente documentazione in copia:

- Documento di riconoscimento (codice fiscale e carta d'identità dell'utente)
- Tessera sanitaria ed eventuale documento di esenzione ticket
- Certificazione attestante eventuali invalidità
- Certificato cumulativo (nascita-cittadinanza-residenza) rilasciato dal Comune di Residenza e attestante la data di inizio della residenza
- Documentazione sanitaria in possesso
- Nominativi, indirizzo e recapito telefonico dei parenti o delle persone di riferimento
- Decreto di nomina del tutore in caso di interdizione
- Protocollo terapeutico sottoscritto dal proprio medico di base

In aggiunta alla produzione dei seguenti documenti, l'Ufficio Amministrativo farà sottoscrivere ai familiari (o al diretto interessato) specifica modulistica attestante la retta di ricovero applicata, la modalità di pagamento prescelta ed una dichiarazione di impegno.

1.2) La presa in carico

Il giorno d'ingresso l'ospite, e/o il familiare di riferimento con il quale si è preliminarmente concordato l'orario di arrivo in struttura, viene accolto:

- Dal Coordinatore Socio- Sanitario che provvede alle opportune presentazioni tra il nuovo ospite e gli ospiti già presenti oltre che ai vari operatori addetti in servizio. Viene pertanto accompagnato a visitare le aree del nucleo e le "zone" comuni illustrandogli lo svolgimento della vita all'interno della struttura.
- Dal medico della Struttura che nella stessa giornata (o il giorno successivo laddove non dovesse essere presente in servizio) effettua la visita di ingresso con relativa raccolta di dati anamnestici e analisi di eventuale documentazione sanitaria in possesso dall'Ospite stesso o dal familiare di riferimento.
- Dalla Psicologa che completa, nei giorni immediatamente successivi, il percorso di conoscenza dell'organizzazione illustrando nuovamente le informazioni.

1.3) Unità Operativa Interna

Per ogni ospite vengono definiti i **Piani assistenziali e progetti terapeutici riabilitativi individualizzati**, grazie ad una valutazione multidimensionale e multiprofessionale dell'Unità Operativa Interna (UOI).

L'Unità Operativa Interna, elemento essenziale dell'organizzazione, è un'équipe multiprofessionale che si riunisce periodicamente con il compito di:

- recepire la valutazione multidimensionale dell'ospite effettuata dall'Unità Operativa Distrettuale;
- valutare in forma multidimensionale l'ospite nella fase di accoglimento o in caso di modificazioni delle condizioni di salute;
- redigere il programma terapeutico riabilitativo personalizzato, con le modalità della valutazione multidimensionale e multiprofessionale in un tempo congruo ad una osservazione e adattamento della persona nel nuovo ambiente;
- verificare l'efficienza del programma così elaborato.

L' Unità operativa interna (UOI) è composta dalle seguenti figure professionali:

- a) Medico di Medicina Generale dell'Ospite
- b) Coordinatore Socio Sanitario
- c) Infermiere
- d) Operatore Addetto all' Assistenza
- e) Terapista della riabilitazione
- f) Educatore
- g) Psicologo
- h) Assistente Sociale
- i) Cappellano

L' UOI è responsabile della redazione del PAI che deve comprendere la valutazione multidimensionale dell'utente, l'individuazione degli obiettivi specifici di intervento, la pianificazione degli interventi da realizzare, la realizzazione delle attività di verifica del PAI, l'informazione ed il coinvolgimento con l'utente e/o con il familiare (laddove possibile).

L'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

2.1) Direttore di Struttura

Tutte le attività della struttura sono supervisionate dal Direttore di Struttura che ha la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi gestionali e qualitativi nell'ambito dei programmi definiti dal Consiglio Generale dell'Ordine.

2.2) Il Coordinatore Socio- Sanitario

Il Coordinatore Socio-Sanitario è la figura garante del buon andamento dell'erogazione dei servizi declinando gli obiettivi individuati e concordati con l'Ente in sede di contratto.

Garantisce il governo unitario del servizio sotto il profilo della qualità tecnica, organizzativa e relazionale indirizzando, coordinando e integrando i processi socio-assistenziali e sanitari. Nello specifico:

- Coordina e supervisiona il lavoro di tutte le figure professionali che erogano prestazioni sanitarie e socio-assistenziali facilitando ed incentivando la circolarità delle comunicazioni tra tutti i componenti dell'equipe;
- Assicura l'approvvigionamento dei presidi necessari alla copertura del fabbisogno degli ospiti;
- Si fa garante dell'effettiva realizzazione dei Piani di Assistenza Individuali (PAI);
- Promuove, gestisce ed assicura l'aggiornamento professionale di tutti gli operatori coinvolti;
- Raccoglie le segnalazioni da parte degli ospiti e dei familiari relativamente agli aspetti sanitari
- Si occupa della presa in carico del paziente al momento dell'ingresso

2.3) Il Medico della Struttura

Viene garantita la presenza di un Medico di medicina generale per l'assistenza agli ospiti relativamente a tutte le necessità di intervento medico. Il Medico viene garantito attraverso una convenzione specifica con l'Azienda Sanitaria che disciplina orari e modalità di erogazione del servizio. Gli orari sono disponibili presso le bacheche di piano in entrambi i reparti.

Il Medico lavora in equipe con le altre figure professionali presenti nella Struttura e partecipa attivamente alla stesura e realizzazione del PAI ed alle riunioni di unità operativa.

2.4) L'Infermiere

Viene garantita l'assistenza infermieristica 24 ore su 24 - 7 giorni su 7.

- Individua i bisogni assistenziali di ciascun ospite sulla cui base verrà elaborato il relativo Piano Assistenziale Individuale (PAI) in sede di unità operativa
- Realizza gli obiettivi assistenziali definiti nel PAI insieme all'operatore socio-sanitario
- Attua interventi specifici per la realizzazione degli obiettivi, attraverso competenze specifiche e nel rispetto delle procedure infermieristiche previste dal proprio profilo integrandole con quelle aziendali
- Aggiornamento della documentazione sanitaria dell'ospite,
- Collabora con tutti i professionisti per specifiche attività
- Partecipa alla visita medica e segue le indicazioni terapeutiche prescritte
- Prenota sia la visita specialistica ed il trasporto secondo le esigenze della famiglia e dell'ospite

2.5) L'Operatore Socio Sanitario

Sono garantiti in maniera continuativa 24 ore su 24 secondo gli standard regionali. Di seguito le principali funzioni svolte dall' Operatore Socio- Sanitario:

- Svolge attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, favorendo il benessere e l'autonomia della persona
- Collabora nella cura dell'ambiente di vita degli anziani (es. pulizia ed igiene personale, vestizione e svestizione dell'ospite, assistenza nella fase alimentare);
- Collabora con l'UOI nella definizione del PAI
- Collabora con l'Infermiere professionale nella prevenzione e nel trattamento delle lesioni da decubito, dell'incontinenza sfinterica, nella prevenzione della sindrome da immobilizzazione, nella prevenzione delle cadute accidentali

2.6) Lo Psicologo

Lo Psicologo è quell'operatore che attua specifiche attività conoscitive², nell'ambito di un percorso terapeutico elaborato dall'équipe multidisciplinare al fine di evidenziare e valutare eventuali problemi cognitivi, affettivi e relazionali e predisporre specifici interventi di sostegno psicologico *ad hoc*. Tale figura è altresì responsabile, insieme al Coordinatore Socio-Sanitario, della presa in carico del paziente al momento dell'ingresso in struttura.

2.7) L' Educatore

L'educatore professionale è quell'operatore sociale che attua specifici progetti educativi e riabilitativi volti ad uno sviluppo equilibrato della personalità con l'obiettivo di garantire all'ospite un ruolo attivo nella comunità.

² Gli strumenti ed i metodi maggiormente adottati sono i colloqui individuali ed i test psicologici.

Nel dettaglio:

- Stimola il mantenimento delle abilità cognitive e relazionali mediante attività ludo-terapiche di gruppo;
- Stimola il mantenimento delle capacità sociali degli anziani con particolare attenzione a quelli più bisognosi.
- E' la figura responsabile nello sviluppo di progetti specifici attivabili con Enti, Associazioni esterne (Es. *progetto Pet Therapy, musicoterapia ecc....*)

2.8) Terapista della riabilitazione

Il Fisioterapista è l'operatore sanitario che svolge in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie interventi di prevenzione, cura e riabilitazione volte al mantenimento/miglioramento del grado di autonomia degli ospiti.

Nello specifico, come definito dal Decreto Ministeriale 741/1994, il fisioterapista:

- Elabora, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare, il programma di riabilitazione finalizzato alla rieducazione funzionale delle disabilità motorie dell'ospite;
- Svolge attività di riabilitazione motoria curando la mobilizzazione e la postura degli ospiti;
- Informa gli operatori socio sanitari e gli infermieri in servizio riguardo le movimentazioni più indicate nello spostamento dell'ospite.

2.9) Assistente Sociale

L'Assistente Sociale è presente in Struttura dal Lunedì al Venerdì:

Le funzioni del Servizio sono:

- offrire informazioni sulle domande di ricovero presso la struttura: modalità di accesso, analisi della domanda e avvio dell'istruttoria;
- gestione delle domande di accoglimento in base alla graduatoria distrettuale e delle liste d'attesa;
- gestione degli accoglimenti e degli inserimenti degli ospiti nonché dei trasferimenti interni da e per altre strutture;
- interazione con i familiari nell'interesse dell'ospite;
- contatti con tutori, curatori e amministratori di sostegno, nominati a tutela degli ospiti incapaci;

- partecipazione all'Unità Operativa Interna al fine di valutare in modo multidimensionale e multi professionale i bisogni dell'ospite
- collaborazione con le altre figure professionali della struttura;
- consulenza e/o gestione di pratiche burocratiche: domande di invalidità civile; pratiche pensioni; richieste e pratiche per aiuto economico; cambio residenza; cambio del medico, esenzioni;
- Contatti con Assistenti Sociali dei Comuni

2.10) Logopedista

E' presente in struttura due volte la settimana di norma coincidenti con il martedì ed il giovedì. Svolge la propria attività occupandosi della prevenzione e del trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione dell'età geriatrica. Valuta le capacità deglutitorie degli ospiti e fornisce indicazioni sulla consistenza dei cibi e sulle modalità di assunzione dei pasti. Il Logopedista partecipa alle riunioni di "*equipes*" e collabora per la stesura del PAI.

ALTRI SERVIZI A DISPOSIZIONE

3.1) Il Servizio religioso

Coerentemente con la filosofia dell'Ordine nella Struttura è presente il Servizio Religioso curato e sostenuto dal Cappellano e dalla Comunità delle Suore con l'obiettivo "**di essere segno e testimoni di comunione e di crescita umana alla luce della fede in Cristo vivente in mezzo a noi**". All'interno del Centro si trova la Cappella dove vengono celebrate sia le messe che il rosario a favore degli ospiti.

Il supporto religioso, liberamente scelto, costituisce un aspetto molto importante per le persone anziane residenti nella Struttura: l'età avanzata, la situazione di fragilità e di malattia configurano una delicata "stagione" della fede che necessita di un'assistenza particolare.

3.2) Servizio di pulizia

Viene assicurato quotidianamente da una ditta specializzata il servizio di pulizia e sanificazione di tutti i locali della Struttura mediante personale altamente formato ed aggiornato. Tale servizio viene effettuato con macchinari specialistici e con procedure definite a norma di legge.

3.3) Servizio di ristorazione

Il servizio di ristorazione viene effettuato all'interno della Struttura dal personale di cucina. Il menù, approvato dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria, prevede un'ampia possibilità di scelta tenendo conto della stagionalità e della cultura gastronomica locale. I menù vengono esposti giornalmente in ogni sala da pranzo così da consentire ai Residenti una ampia scelta, sia nel rispetto dei loro gusti che delle specifiche esigenze alimentari dei singoli.

La freschezza del cibo è garantita dalla scelta selezionata dei nostri fornitori e dallo scrupoloso rispetto delle normative vigenti.

3.4) Servizio di manutenzione

La Struttura garantisce la piccola attività di manutenzione e fattorino attraverso la presenza di un operaio interno. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle attrezzature speciali viene invece garantita da ditte specializzate con le quali la Struttura stipula regolari contratti di gestione degli stessi.

3.5) Servizio di lavanderia

Il Servizio di lavaggio della biancheria personale, della biancheria piana (lenzuola, federe, traverse ecc..) e della gestione del guardaroba interno viene affidata ad una ditta esterna.

Ogni "nuovo" capo viene etichettato dal Guardaroba interno, posto al seminterrato della Struttura, attraverso un codice a barre identificativo per consentire la registrazione del capo all'interno del software gestionale dove possono essere visualizzati tutti i capi associati al paziente.

E' pertanto più che mai opportuno che all'ingresso di un nuovo ospite, il familiare consegni il vestiario al personale che provvederà alla successiva consegna alla ditta esterna per permettere velocemente l'attività di etichettatura.

3.6) Servizio Amministrativo

L'Ufficio Amministrativo è aperto dal Lunedì al Venerdì. Il Servizio opera a supporto del Direttore di Struttura su diverse linee operative:

- Informazioni di carattere amministrativo e compilazione apposita modulistica in fase di ammissione;
- Servizio ragioneria, contabilità ed economato finalizzato a mantenere i rapporti commerciali con i fornitori, alla predisposizione del bilancio della Struttura secondo i principi contabili, alla gestione dei pagamenti delle rette di degenza
- Servizio fatturazione delle rette
- Predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari al funzionamento della Struttura
- Predisposizione di prospetti contenenti l'ammontare della quota sanitaria utile alla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

3.7) Servizio Podologa

La Struttura assicura il servizio di podologa attraverso la presenza di personale esperto ed idoneo alla professione.

Il costo del servizio non è incluso nella retta ma verrà addebitato separatamente in fattura con allegata la ricevuta emessa dalla professionista intestata all'utente.

Il servizio viene proposto a tutti gli ospiti che ne possono usufruire o su indicazione del personale sanitario della Struttura (previo consenso da parte dei familiari), o su richiesta da parte dei familiari.

3.8) Servizio di Parrucchiere

La Struttura garantisce il servizio di parrucchiere attraverso la presenza di personale esperto su un locale appositamente individuato (Piano Terra) e concesso in comodato d'uso.

Il Servizio è attivo una volta alla settimana, normalmente coincidente con il Mercoledì, previo appuntamento concordato con la parrucchiera o con il personale designato.

Il costo del servizio non è incluso nella retta ma verrà addebitato separatamente in fattura.

3.9) Servizio di Sicurezza interno (RSPP)

In attuazione del D.lgs 81/08, l'RSPP è quella figura nominata dal Datore di Lavoro che si occupa della gestione della sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Supporta il Direttore di Struttura in tutti gli aspetti legati alla sicurezza ed è responsabile della predisposizione della documentazione necessaria (es. DUVRI, DVR, Piano di Emergenza ecc..).

SERVIZIO FRUIZIONE DI PASTI ESTERNI

Sono attive delle specifiche convenzioni per la produzione ed il trasporto dei pasti a favore delle persone residenti nei Comuni del territorio. Il servizio di preparazione dei pasti è attivo 365 giorni l'anno.

Al fine di favorire le esigenze del territorio la Struttura ha attivato da tempo attivato una convenzione con il Comune di Romano d'Ezzelino per erogare pasti a favore dei residenti. Le richieste dovranno essere fatte pervenire presso il Servizio Sociale del Comune di Romano d'Ezzelino che provvederà ad informare la Struttura dell'attivazione di un nuovo pasto. La tariffa/pasto che viene applicata ai residenti del Comune di Romano ammonta convenzionalmente ad euro 6,00 al netto dell'IVA stabilita dalla legge.

CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI) S. RICCARDO PAMPURI

Il CDI S. Riccardo Pampuri è una Struttura semi-residenziale destinata a fornire un servizio di accoglienza e assistenza socio- sanitaria a persone anziane non autosufficienti mantenendone l'autonomia attraverso la tutela e la promozione della loro salute.

Il CDI ha l'obiettivo di dare sostegno alle persone anziane, che vivono in condizione di solitudine e di disagio, e ai familiari che necessitano di un alleggerimento del carico assistenziale ponendosi come servizio intermedio tra assistenza domiciliare e residenziale.

Infatti la finalità del servizio è di permettere all'anziano di rimanere nel proprio contesto familiare e sociale e di evitare e/o rimandare il ricorso al ricovero.

Il nostro CDI, attivo dal 2015, è accreditato per un numero massimo giornaliero di 10 persone interessate da patologie assimilabili a quelle tipiche di un'utenza in condizione di fragilità.

4.1) A chi è rivolto

Il CDI è destinato a persone che hanno una parziale compromissione dell'autonomia:

- Persone anziane di norma con età superiore ai 65 anni e che siano nelle condizioni di poter essere trasportate al Centro Diurno
- Anziani soli, con un sufficiente livello di autonomia, ma con un alto rischio di emarginazione e di perdita dell'autosufficienza
- Anziani affetti da pluri-patologie degenerative croniche, incluse le demenze lievi e comunque senza disturbi comportamentali gravi

4.2) Modalità di accesso

Coloro che intendono usufruire del Servizio dovranno presentare richiesta scritta all'Assistente Sociale della Struttura e/o al Servizio Sociale del Comune di Residenza. Ai fini dell'ammissibilità al Centro, ogni richiesta di accoglimento verrà esaminata dall'Unità operativa interna e successivamente dall'UVM (cd. Unità di Valutazione multidisciplinare).

4.3) Frequenza di accesso

Il familiare/utente può decidere se usufruire del servizio per un "tempo pieno" o per un "tempo parziale". Ai fini del conteggio si considera "**utente equivalente a Tempo Pieno**" quando il numero di ore di frequenza risulta maggiore di 5 ore continuative. Si considera invece "**utente equivalente a Tempo Parziale**" quando il numero di ore di frequenza risulta inferiore alle 5 ore continuative.

4.4) Accoglimento

L'Assistente Sociale dopo aver contattato il/la richiedente o un suo parente concorda il progetto di frequenza secondo:

- Il bisogno espresso dai familiari
- La disponibilità dei posti al CDI
- La presenza di particolari condizioni cliniche che potrebbero suggerire un accesso graduale

Il responsabile, prima dell'ingresso, informa il familiare circa il materiale da fornire al CDI:

- Un cambio completo di biancheria ed indumenti
- Presidi per l'incontinenza
- Ausili per la deambulazione
- Farmaci da somministrare durante la permanenza al CDI
- Eventuali oggetti personali di uso abituale (pantofole, occhiali per la lettura ecc.)

La Direzione non si assume alcuna responsabilità per lo smarrimento di oggetti personali e/o denaro lasciati dagli utenti.

All'accoglimento l'infermiera provvede alla compilazione del fascicolo socio-assistenziale e sanitario e ritira la documentazione sanitaria (cartelle cliniche, referti diagnostici, esami ecc.)

4.5) Documenti da presentare

All'ingresso i parenti devono consegnare all'Assistente Sociale i seguenti documenti:

- Copia del CF dell'utente
- Copia della Carta d'identità
- Copia della Tessera Sanitaria ed eventuali esenzioni ticket
- Protocollo terapeutico firmato e compilato dal MMG

Inoltre i familiari devono compilare in Ufficio Contabilità la modulistica amministrativa.

4.6) Servizi inclusi

Le attività e i servizi offerti dal CD sono:

- Assistenza infermieristica
- Assistenza personale: cura della persona
- Servizio ricreativo
- Terapia riabilitativa ed attività motoria
- Attività di supporto ai familiari con incontri formativi e colloqui di sostegno
- Consulenza Psicologica
- Assistenza Sociale
- Ristorazione (comprensiva di idratazione/caffè/thè al mattino, pranzo, spuntino pomeridiano e cena)
- Valutazione e monitoraggio delle problematiche di natura fisica, psichica e relazionale
- Pulizia degli ambienti
- Attività di manutenzione
- Attività amministrativa (es: pagamento rette, documentazioni, dichiarazione oneri deducibili, ecc..).

- Assistenza spirituale e religiosa
- Servizio di parrucchiera e podologa, su richiesta dell'interessato (a pagamento)

4.7) Orari di apertura

Il Centro è aperto dal Lunedì alla Domenica dalle ore 07:30 alle ore 18:00.

Per la tariffa applicata si fa riferimento alla “sezione sul prospetto delle rette giornaliere”

COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE ANZIANE

La Comunità Alloggio sorge all'interno del Centro Servizi San Pio X e più precisamente in un nucleo dedicato che si trova al piano secondo. E' una struttura specifica destinata ad accogliere soggetti prevalentemente autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, in grado di gestire in modo quasi autonomo la loro vita quotidiana, ma che necessitano di supporto poiché privi di riferimenti parentali o perché sono in difficoltà a gestire autonomamente alcune delle incombenze quotidiane.

L'Attivazione del servizio si propone quale obiettivo quello di creare una vita comunitaria parzialmente autogestita, stimolando atteggiamenti solidaristici e di mutuo aiuto, con l'appoggio dei servizi territoriali per il mantenimento dei livelli di autodeterminazione e di autonomia, e per il reinserimento sociale.

La Struttura si trova a poche centinaia di metri dal centro del paese, in una zona privilegiata in quanto prossima a tutti i servizi offerti dal paese (chiesa, negozi, farmacia, poste ecc..). La Comunità alloggio si compone di 5 stanze da letto tutte dotate di appropriati servizi. Ciascuna stanza comprende due posti letto con relativi comodini, uno spazioso armadio a due ante, la televisione ed il bagno. Ogni posto letto dispone di un campanello mediante il quale l'ospite, nei casi di necessità, può "mettersi in contatto" con gli operatori in servizio. Alla Comunità alloggio si accede attraverso un'entrata dedicata utilizzando uno spazioso ascensore posto al piano terra. Il piano terra, a cui si accede da un viale delimitato da un ampio parco, comprende tutti gli spazi comuni quali ad esempio: sale occupazionali che ospitano le attività principali e di ritrovo comune e la sala da pranzo costituita da un'ampia e luminosa stanza con vista sul giardino. Al piano interrato è presente un'ampia palestra per svolgere trattamenti individuali o sedute di ginnastica di gruppo.

Al piano terra è presente un'ampia cappella dove vengono organizzati momenti di preghiera ed incontri specifici con il Cappellano della Struttura.

5.1) A chi è rivolto

La Comunità Alloggio è destinata all'accoglimento di persone che si trovano in condizione di autosufficienza o parzialmente non autosufficienza. Il Servizio si rivolge pertanto specificatamente a:

- Persone in età avanzata ed in condizione di autosufficienza (o parzialmente tale) ma in stato di "marginalità sociale", intesa come condizione dove la persona è priva di una rete sociale che ne consenta le relazioni
- Persone prevalentemente autosufficienti in grado di gestire in modo quasi autonomo la loro vita quotidiana anche attraverso relazioni e dinamiche di mutuo aiuto

La Comunità alloggio non potrà accogliere persone allettate e/o persone con patologie che richiedono una elevata assistenza sanitaria

La prossimità della Comunità alloggio con il Centro Servizi consentirà in futuro alle persone accolte di poter usufruire dei servizi della Casa di Riposo nel caso in cui avvenissero dei mutamenti nelle condizioni di salute

5.2) Modalità di accesso

Coloro che intendono usufruire del Servizio dovranno presentare richiesta scritta all'Assistente Sociale della Struttura su apposita modulistica fornita dalla Struttura e/o al Servizio Sociale del Comune di Residenza. L'Accettazione della richiesta di ammissione sarà subordinata alla disponibilità di posti liberi e alla valutazione delle condizioni psicofisiche del richiedente effettuata sulla base della documentazione sanitaria e sulla certificazione rilasciata dal Medico curante. L'inserimento sarà preceduto da un incontro con l'Assistente Sociale della Struttura e con il Coordinatore Socio-Sanitario durante il quale il futuro ospite ed eventuali familiari potranno visitare la Struttura e concordare i tempi e le modalità d'ingresso. In occasione dell'incontro verrà fornita una copia della Carta dei Servizi e del Regolamento Interno e verrà chiarito ogni dubbio in merito ai servizi offerti.

Alla domanda, sottoscritta dall'interessato, dovranno essere allegati:

- a) Documento di riconoscimento (codice fiscale e carta d'identità)
- b) Tessera sanitaria ed eventuale documento di esenzione ticket

- c) Certificato cumulativo (nascita, cittadinanza, residenza) rilasciato dal Comune di Residenza
- d) Documentazione sanitaria
- e) Attestato del medico curante, compilato secondo l'apposito modello predisposto dall'Azienda Sanitaria, sul grado di autosufficienza dell'anziano
- f) Protocollo terapeutico sottoscritto dal proprio medico curante
- g) Nominativi, indirizzo e recapito telefonico dei parenti o delle persone di riferimento
- h) Dichiarazione di impegno al versamento della retta firmata dai diretti interessati o dai familiari
- i) Eventuale provvedimento di nomina di Amministratore di Sostegno

Qualora l'anziano accolto diventasse non autosufficiente, la famiglia dovrà fare domanda di inserimento per l'ingresso in Centro Servizi.

Al momento dell'inserimento si programmeranno dei momenti di incontro con l'UOI per conoscere la storia dell'ospite, le sue abitudini, le sue attitudini così da poterne stimolare le capacità attraverso lo sviluppo di progetti e attività. In funzione della raccolta degli interessi possono essere strutturati progetti di orto terapia, Pet Therapy, gite lungo il parco, eventi culturali, laboratori di reminiscenza con l'intento di contribuire a rendere la persona parte attiva della Comunità valorizzandone le competenze e le capacità.

5.3) Servizi inclusi

Le attività e i servizi offerti dalla Comunità Alloggio sono:

- Assistenza infermieristica (compilazione cartella clinica, rilevazione parametri vitali, esecuzione esami strumentali, controllo farmaci, somministrazione terapie farmacologiche ecc.)
- Assistenza personale stimolando l'azione individuale di ciascuno al fine di tutelare e mantenere l'autonomia funzionale
- Assistenza Sociale
- Terapia occupazionale ed animazione diversificate in relazione al vissuto di ciascun ospite, ai suoi interessi e alle sue capacità anche attraverso iniziative con la Comunità locale (es. manifestazioni teatrali, cinema all'aperto, gite ecc.)

- Terapia riabilitativa ed attività motoria anche attraverso passeggiate all'aperto
- Servizio di cucina garantito dalla presenza di cuochi che preparano i pasti all'interno della Struttura
- Servizio di lavanderia attraverso il lavaggio della biancheria personale e della biancheria piana
- Pulizia degli ambienti che garantisce un ambiente sempre pulito e profumato sia nella propria stanza che nei luoghi comuni
- Attività di manutenzione degli impianti e delle attrezzature attraverso ditte specializzate
- Attività amministrativa (es: pagamento rette, documentazioni, dichiarazione oneri deducibili, ecc.).
- Assistenza spirituale e religiosa anche attraverso la celebrazione della messa al mattino e della messa domenicale
- Servizio di parrucchiera e podologa, su richiesta dell'interessato non compreso nei servizi della Struttura ma prestato a pagamento da parte di professionisti convenzionati con la Struttura.

5.4) Retta

Per la tariffa applicata si fa riferimento alla "sezione sul prospetto delle rette giornaliere"

INFORMAZIONI UTILI A CARATTERE GENERALE

6.1) Sistema di analisi dei rischi sulla produzione alimentare (HACCP)

Il Servizio di Ristorazione viene gestito con personale interno alla Struttura adeguatamente formato che attua un sistema di “controllo di processo” con strumenti e metodologie definite dal Decreto Legislativo n.155 del 1997 (direttiva concernente l’igiene dei prodotti alimentari). I prodotti utilizzati per il confezionamento dei pasti sono conformi ai requisiti previsti dalla **Legge regionale 01/03/2002 n.6** con l’obiettivo di prevenire i possibili rischi alla salute umana derivanti dal consumo di alimenti contenente Organismi Geneticamente Modificati (OGM), sostanze indesiderate.

6.2) Formazione

Gli obiettivi di formazione sono coerenti ai progetti di miglioramento della qualità. Tutti gli operatori sono coinvolti nei processi formativi al fine di:

- Sensibilizzare e far conoscere la *mission* ed i principi identitari della Struttura.
- Favorire lo sviluppo del lavoro di équipe
- Garantire il costante aggiornamento di tutti gli operatori coinvolti nelle attività della Struttura

All’inizio di ogni anno viene predisposto ed approvato un piano formativo aziendale.

In aggiunta alla formazione tecnica sono previsti dei percorsi formativi dedicati al personale neo assunto ed al personale in “forza” volti al miglioramento della conoscenza dei valori del Carisma dell’Ospitalità propria dei Fatebenefratelli. Il controllo dei risultati della formazione è esercitato dal Direttore di Struttura.

6.3) Tutela della privacy- Direttiva Europea 679/2016

Ai sensi del Decreto Legislativo n.81/2008, modificato dal Regolamento Europeo 679/2016, in riferimento al trattamento dei dati personali e sensibili acquisiti o che verranno acquisiti in relazione al rapporto in essere, si informa che:

- 1) I dati personali e sensibili comunicati sono indispensabili per la corretta esecuzione delle attività della Struttura: la mancata comunicazione dei dati non consentirebbe l'espletamento degli obblighi contrattuali;
- 2) La raccolta o comunque il trattamento dei dati personali e sensibili hanno l'esclusiva finalità di poter svolgere in modo adeguato le attività proprie della Struttura
- 3) I dati personali e sensibili e il relativo trattamento non saranno oggetto di comunicazione, di diffusione o comunque di divulgazione al di fuori dei casi previsti per legge e comunque secondo le modalità consentite
- 4) I soggetti esterni che potranno venire a conoscenza dei dati sono:
 - a) Altre strutture sanitarie
 - b) Enti e soggetti preposti agli accertamenti di Legge o altre verifiche sulla Struttura
- 5) I dati personali e sensibili saranno trattati sia su supporto cartaceo, sia su supporto informativo applicando tutte le misure di sicurezza ritenute più adeguate per garantirne la riservatezza, l'integrità e per prevenirne il trafugamento
- 6) I dati personali e sensibili saranno trattati solo ed esclusivamente da soggetti incaricati ed adeguatamente istruiti
- 7) La Struttura garantisce, per mezzo degli incaricati al trattamento, la protezione dei dati personali per quanto riguarda la tutela della dignità, riservatezza nei colloqui, distanze di cortesia, notizie al pronto soccorso, informazioni sullo stato di salute, ritiro delle analisi ed ogni altra informazione sensibile

6.4) Strumenti di verifica e controllo

Per valutare il gradimento e la soddisfazione per i servizi offerti, viene proposto uno specifico questionario da compilare due volte l'anno. I questionari sono un importante strumento di miglioramento mediante il quale la struttura riceve un *feedback* sulla qualità e sull'appropriatezza dei servizi erogati. Il questionario è in forma anonima. Sarà premura della Direzione Amministrativa distribuirlo a ciascun ospite (ove possibile) ovvero ai loro familiari/conoscenti. Una volta compilati dovranno essere posti in uno specifico contenitore ubicato presso la Sala familiari.

6.5) Reclami

Gli utenti possono esercitare questo diritto:

- a) Compilazione dell'apposito modulo "Osservazioni e/o reclami" disponibile presso la Sala Familiari
- b) Fissando un colloquio con il Coordinatore Sanitario e/o con il Direttore di Struttura
- c) Scrivendo una lettera su carta semplice indirizzandola e inviandola al Coordinatore Sanitario e/o al Direttore di Struttura.

I reclami pervenuti in forma scritta (Punto C) saranno protocollati nel rispetto della riservatezza degli utenti.

6.6) Codice Etico e Modello Organizzativo (ex D.lgs N. 231/2001)

Nello svolgimento delle attività istituzionali la Provincia Lombardo-Veneta e quindi il Centro Servizi, tutti i suoi operatori e tutti i collaboratori che a qualunque titolo operano nel Centro Servizi hanno come riferimento il Codice Etico ed il Modello Organizzativo che la Provincia Lombardo- Veneta ha adottato ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.231/2001. In particolare il Codice Etico impone ai Collaboratori della Provincia e del Centro Servizi il rispetto dei valori della Provincia sotto il controllo dell'Organismo di Vigilanza che opera in coerenza con quanto previsto dalla norma.

Il Codice Etico ed i principi fondanti del Modello Organizzativo sono disponibili, per visione, sul portale web della Provincia Lombardo-Veneta.

Per eventuali segnalazioni sul rispetto del Codice Etico e del Modello è a disposizione una casella di posta elettronica alla quale far pervenire segnalazioni e/o osservazioni: organismodivolonotariato@fatebenefratelli.eu

6.7) Strumenti per il coinvolgimento dei volontari

E' consentita e favorita ogni forma di partecipazione all'interno della Struttura di associazioni di volontariato, purchè debitamente organizzate ed in forma gratuita. I volontari devono astenersi da ogni azione che rechi pregiudizio al funzionamento dei servizi della Struttura e devono rispettare i programmi di lavoro emanati dall'Ente, attenendosi esclusivamente ai compiti di loro competenza. Chi vorrà prendere parte alle attività della Struttura in forma volontaria dovrà fare richiesta presso l'Assistente Sociale. La richiesta dovrà essere approvata dal Direttore di Struttura che rilascerà l'autorizzazione e provvederà ad assicurare il volontario o a formalizzare una convenzione (nel caso di un'associazione).

6.8) Contatti utili

Direttore di Struttura: mmariano@fatebenefratelli.eu – 0424-33-705-1

Ufficio Amministrativo: s.piodecimo@fatebenefratelli.eu 0424-33-705-2

Medico curante: sstefani@fatebenefratelli.eu 0424-33-705-4

Coordinatore Socio-Sanitario: smassari@fatebenefratelli.eu - 0424-33-705-3

Ambulatorio Infermieristico: Infermeriapiano@fatebenefratelli.eu 0424-33-705-4

Responsabile Tecnico: ebaggio@fatebenefratelli.eu – 0424-33-705-5

Assistente Sociale: aferraro@fatebenefratelli.eu 0424-33-705-6

Educatore: abaggio@fatebenefratelli.eu 0424-33-705-0

Psicologa: ltestolin@fatebenefratelli.eu 0424-33-705-0

Logopedista: mmezzalira@fatebenefratelli.eu 0424-33-705-0

Referente OSS Centro Diurno: 0424-33-705-8

RETTE GIORNALIERE (Allegato A)

Le tariffe giornaliere sono contenute nell'allegato A della presente Carta dei Servizi.

Le tariffe si diversificano in base all'Unità di offerta (Assistenza residenziale per persone anziane non autosufficienti, Centro Diurno e Comunità Alloggio per persone anziane), in base alla temporaneità o meno del ricovero, alle camere utilizzate (doppia o quadrupla) ed al possesso o meno di impegnativa di residenzialità³. La richiesta di impegnativa (valutata sulla base delle informazioni rilevate dalla scheda Svama e dunque in base alla gravità della disabilità) comporta l'iscrizione dell'ospite nel Registro Unico di Residenzialità la cui gestione e regolamentazione è demandata alla Azienda USSL (così come sancito dalla D.G.R.V n. 3632 del 2002). La retta a carico dell'ospite può essere aggiornata annualmente a seguito di determinazioni da parte dell'Organo di Governo dell'Ente.

I servizi inclusi nella retta sono specificati in ciascuna delle Unità di offerta riportate nella presente Carta dei Servizi.

La retta comprende anche la fornitura di ausili per la gestione dell'incontinenza. Non sono compresi nella retta i farmaci, le spese di trasporto per visite specialistiche, il servizio di parrucchiera ed il servizio podologico. Queste spese saranno totalmente carico del residente.

Le assenze dovute a ricoveri ospedalieri comporteranno una detrazione sulla retta pari ad euro 7,75 per ogni giorno successivo al settimo giorno di ricovero (ovvero dall'ottavo giorno di ricovero in poi).

³ La DGR 464/2007 definisce **impegnativa di residenzialità** come il titolo che viene rilasciato al cittadino per l'accesso alle prestazioni rese nei servizi residenziali e semi residenziali della Regione Veneto. L'azienda ULSS rilascia l'impegnativa sulla base della graduatoria unica della residenzialità nel limite del numero massimo annuo delle impegnative stabilite dalla programmazione regionale ed in concomitanza con la disponibilità del posto letto presso il centro di servizi scelto dalla persona.

Prospetto rette giornaliere (Allegato A)

Le rette giornaliere sono determinate come segue:

Tariffario Comunità S. Giovanni di Dio- Piano 1

Tipologia di ospite	Stanza assegnata	Tariffa/die
Ospite non autosufficiente con contributo regionale	Doppia	61,50
	Quadrupla	59,00
Ospite non autosufficiente senza contributo regionale ⁴	Doppia	69,00
	Quadrupla	66,50
Ospite in regime temporaneo o rientrante tra i “non idonei” nel RUR		80,00

Tariffario Comunità S. B. Menni- Piano 2

Tipologia di ospite	Stanza assegnata	Tariffa/die
Ospite non autosufficiente con contributo regionale	Doppia	61,50
	Quadrupla	59,00
Ospite non autosufficiente senza contributo regionale ⁵	Doppia	69,00
	Quadrupla	66,50
Ospite in regime temporaneo o rientrante tra i “non idonei” nel RUR		80,00

⁴ L'entità della retta giornaliera può subire modificazioni nel caso in cui un ospite fosse assegnatario della “mini quota”, così come previsto dalla DGR n.1304 dd. 08/09/2020.

⁵ L'entità della retta giornaliera può subire modificazioni nel caso in cui un ospite fosse assegnatario della “mini quota”, così come previsto dalla DGR n.1304 dd. 08/09/2020.

Tariffario Centro Diurno S. Riccardo Pampuri

Tipologia di ospite	Tariffa/die
“Tempo Pieno” senza contributo regionale	45,00
“Tempo Parziale” senza contributo regionale	35,00
Accesso con quota Regionale	35,00

Tariffario Comunità alloggio per persone anziane

Tipologia di ospite	Stanza assegnata	Tariffa/die
Ospite inserito all'interno della Comunità alloggio per persone anziane- ALL. A DGR 84/2007		64,00

Il seguente tariffario potrà subire delle modifiche a seguito di deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale dell'Ordine.

L'ospite che dovesse subire delle modificazioni alle condizioni di salute tale da determinare il trasferimento in un'altra unità di offerta, avrà conseguentemente un aggiornamento del tariffario.

Sarà premura della Direzione dare preventiva e adeguata informativa scritta all'utente o al soggetto pagante riguardo a qualsiasi variazione della retta.

VALIDITA' CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi ha validità dal 01 Gennaio 2025 ed annulla e sostituisce integralmente le precedenti versioni.

Essa sarà revisionata ed aggiornata ogniqualvolta si assisteranno a delle modificazioni dell'assetto organizzativo o a modifiche delle prestazioni offerte.

L'Ente si impegna ad adeguare i servizi e la struttura ai requisiti stabiliti dai Regolamenti Regionali, alle direttive emanate dalla locale Azienda Sanitaria ed all'introduzione di nuove leggi statali.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Carta dei Servizi si fa esplicito riferimento ai regolamenti specifici inerenti ciascuna unità di offerta.